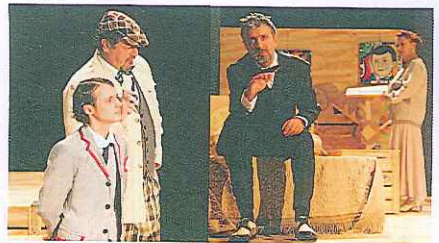


## COMPAGNIA TEATRALE "LA TRAPPOLA" TRENTANNI DI TEATRO AMATORIALE DOC



Formazione di vicentini provenienti da esperienze e percorsi teatrali diversi, fondata nel 1983, "La Trappola" prendeva questo nome perché fosse di buon auspicio: per "catturare, intrappolare" l'attenzione di un sempre più vasto pubblico. Fin dai primi anni di attività con le sue produzioni la Trappola non solo è riuscita a guadagnare un sempre crescente numero di estimatori in città, ma si è fatta applaudire a livello nazionale. Nel Gruppo si manifesta lo spirito vicentino del fare, del creare, del gusto per il bello, ma anche la semplicità dello stare in allegria compagnia, del divertimento "intelligente", che sempre stimola e suscita la riflessione. Quando la Compagnia rappresenta i suoi spettacoli nei diversi teatri italiani porta con sé l'immagine di Vicenza, racconta i valori, la forza, il dinamismo, l'arte e la cultura della città.

Nel corso degli anni al nucleo storico, costituito da attori e collaboratori in evidente possesso di qualità e saperi ben sedimentati, si sono aggiunti numerosi appassionati e attualmente la Compagnia vanta oltre trenta iscritti di varie età, che donano gratuitamente tempo libero, talento, estro e fantasia. Dentro "La Trappola" le persone trovano uno spazio per crescere nelle relazioni, nella creatività, nella conoscenza in un clima di serena collaborazione. Dialogo e confronto consentono l'armonico sviluppo del Gruppo, il raggiungimento di sempre nuovi, stimolanti traguardi. La sfida è quella di continuare ad offrire, con grande umiltà e rispetto per il pubblico, spettacoli diversi, coinvolgenti e ben curati, inventando, sperimentando, trasformando, costruendo, mettendosi alla prova senza perdere il gusto del gioco, della ricerca di nuovi modi di fare teatro. Gli associati condividono un percorso artistico e umano fatto di gratificanti successi e qualche delusione, di impegno ed enorme sforzo organizzativo attualmente sostenuto in modo particolare dal Presidente Maurizio Cerato, Lidia Munaro e Annarita Scaramella.



Il teatro in Trappola è lavoro quotidiano in costante, delicato equilibrio tra vita familiare e lavorativa, è gioia, ma anche sacrificio. Il teatro in Trappola è anche sottile soddisfazione: che piacere cogliere insieme l'istante in cui uno spettacolo "prende vita", lasciarsi sopraffare, mano nella mano, dall'applauso convinto del pubblico, calcare il palcoscenico di teatri densi di storia come l'Olimpico di Vicenza o il Rossini di Pesaro. Il teatro in Trappola è dedizione, ma soprattutto irrinunciabile ricchezza grazie all'incrollabile passione, alla tenacia, alla comunione di intenti e capacità di condividere che oggi supera qualsiasi interesse personale, ovvero, alla profonda, leale amicizia che lega i componenti del Gruppo.

Il teatro in Trappola è sensibilità verso importanti Onlus vicentine, è scambio ed entusiastica collaborazione con artisti di altre formazioni, con il Gruppo Teatrale La Favola e i suoi giovanissimi attori, con associazioni letterarie e musicali, con biblioteche e congregazioni religiose. Nel 2012 La Compagnia è stata chiamata a realizzare uno spettacolo-evento sulla vita di un vicentino illustre, Don Ottorino Zanon, prossimo alla beatificazione; un'esperienza emozionante che ha consentito la realizzazione di un filmato inviato in tutte le sedi missionarie del mondo ispirate al grande Sacerdote. La direzione artistica della Trappola ha sempre alternato spettacoli di generi diversi spaziando dalla commedia al testo drammatico, dal genere dialettale alla farsa, dal recital alla sacra rappresentazione, ottenendo riconoscimenti e apprezzamenti dalla critica e dal pubblico.

Tra le produzioni degli ultimi anni, per le quali si sono alternati alla regia Alberto Bozzo, Pino Fucito e Maddalena Galvan, ricordiamo il classico goldoniano "Gli Innamorati" e lo spettacolo al femminile "Donne sul filo" di Autori vari. Le brillanti commedie "Twist" di C. Exton e "Variazioni sulla

quarta corda" di S. Fayad, realizzate per serate all'insegna della risata, per divertire e divertirsi. Un cenno particolare merita la spumeggiante "Tango, Monsieur?" di Aldo Lo Castro che si avvia a diventare il nuovo cavallo di battaglia della Compagnia: premiata in varie manifestazioni nazionali e rappresentata, oltre che in gran parte del Veneto, un po' ovunque in Italia: da Bolzano a Pesaro, da Gorizia a Viterbo, da Trento a Formia, da Brescia a Fabrica di Roma per citare alcune piazze.

Nel 2011, centenario della morte del celebre scrittore vicentino Antonio Fogazzaro, la Compagnia ha proposto l'atto unico in dialetto veneto "El garofolo rosso". Con la pièce, rientrata tra le manifestazioni promosse dal Comitato Regionale per le celebrazioni fogazzariane coordinato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Vicenza, la compagnia ha animato diversi eventi nei luoghi in cui lo scrittore ha vissuto e ambientato i suoi romanzi, tra questi, la rappresentazione presso la prestigiosa Villa Montanina, già dimora dello scrittore, per il Centenario Fogazzariano organizzato dal Comune di Velo d'Astico e l'applaudita rappresentazione al Chiostro dei Proti di Vicenza.

Grazie alla completezza dei caratteri dello spettacolo in ogni particolare, nonché per la forza recitativa del Gruppo trattando con abilità e professionalità una lingua dialettale complessa, "El garofolo rosso" si è recentemente aggiudicato il Primo premio al VII° Concorso Regionale "Il Grappolo d'oro" di Barbarano Vicentino e la partecipazione ad una particolare serata nella deliziosa cornice del Teatro Accademico di Castelfranco Veneto.

Dal genere dialettale al drammatico con un allestimento di spessore di J. Anouilh: "Il viaggiatore senza bagaglio" che in pochi mesi ha conquistato la partecipazione al 22° Festival Internazionale di Gorizia, al 25° Festival Nazionale Maschera d'Oro di Vicenza, all'8° Festival Nazionale "Paolo Deگو" di Ponte nelle Alpi (BL), il Primo Premio e una pioggia di riconoscimenti individuali alla 3° Festival Nazionale "Marcello Mascherini" di Pordenone. Altra importante messa in scena di J. Anouilh: "Becket ed il suo re" avvincente dramma storico che verrà distribuito nella stagione autunno-inverno 2013-2014.

Mentre proseguono le repliche degli spettacoli in repertorio la compagnia è nuovamente impegnata nella messa in scena di un testo che debutterà a fine giugno: "Una tonnellata di soldi" di Evans e Valentine scanzonata commedia ispirata al fumetto, con l'inserimento di parti cantate e ballate che rappresentano una novità ed una elettrizzante sfida per gli interpreti. Fervono inoltre i preparativi per uno spettacolo-evento pensato per festeggiare i trent'anni di attività.

Auguriamo altri meravigliosi trent'anni a "La Trappola", ai generosi, inesauribili, versatili appassionati che continuano a trasmettere la vitalità e il contagioso entusiasmo che animava i primi anni della compagnia. Un sincero grazie al pubblico vicentino che attribuisce considerazione e pregio al "teatro per passione".

